

# **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

## **Dipartimento DISUCOM**

### **Relazione**

#### Introduzione

La Commissione è composta dai Proff. Maria Francesca Petrocchi (PO- Presidente), Giovanna Tosatti ( PA), Valerio Viviani ( PA) nominati dal CdD e dai rappresentanti degli studenti nei rispettivi CCS Martina Perelli (iscritta al CdS L-10, Scienze Umanistiche), Ilaria Bottinelli (CdS L-20, Scienze della Comunicazione), Dott.ssa Giulia Vincenti ( CdS LM-14 Filologia Moderna). Ha svolto, sin dalla prima riunione tenutasi il 14 maggio 2013, una periodica attività mantenendo uno stretto raccordo con i CCS e il CdD rivolta:

-a monitorare l'andamento dell'organizzazione didattica dipartimentale accogliendo suggerimenti e istanze avanzati dagli studenti rappresentanti per quanto attiene specifiche problematiche organizzative (ad es: prenotazione on-line degli esami; funzionamento informatico della piattaforma didattica; calendario/orario dei corsi di lezione).

-a recepire proposte di implementazione dell'attività di sostegno didattico/formativo dei CdS avanzate dalla componente studentesca.

-a formulare progetti migliorativi della qualità del processo di formazione.

Come riportato dal verbale della riunione del 14.05.2013, sono state messe in evidenza le finalità della Commissione dal Presidente Prof.ssa Petrocchi: “si tratta, cioè, di un organismo di raccordo fra i Consigli di Corso di studio e fra essi e il Dipartimento al fine di coordinare iniziative mirate a individuare strumenti idonei ad una piena valutazione della offerta e organizzazione didattica del Dipartimento e dunque volto a monitorare qualità dell’attività di formazione e di servizio agli studenti ed a raccogliere consigli, indicazioni, suggerimenti degli studenti iscritti. Invita dunque i rappresentanti a diffondere sempre di più fra gli studenti colleghi iscritti ai tre CdS del Disucom notizie e informazioni utili relative a tutti i processi messi in atto in seno al Dipartimento per rispondere agli obiettivi di autovalutazione e di valutazione della formazione universitaria; sottolinea che i rappresentanti degli studenti, ai sensi della Legge, sono protagonisti insieme ai docenti di questa funzione anche propositiva volta a migliorare sempre più la qualità dell’intero processo di formazione universitaria a partire dall’orientamento in entrata.”

[ Il Presidente] “Richiama l’attenzione dei partecipanti su quanto previsto al Capo IV (Potenziamento del sistema di autovalutazione) e in particolare dall’art13, ovvero “Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti”. A tal fine, richiamandosi a quanto stabilito al c.2 dell’art13, apre una discussione sulla eventualità di ricorrere ad una azione di monitoraggio mirata ai CdS attivi in Dipartimento attraverso la predisposizione di un questionario da diffondere tra gli iscritti attraverso il quale raccogliere dati specifici, suggerimenti, proposte migliorative, giudizi atti anche a rendere il più possibile informati gli iscritti del sistema di qualità adottato dal dipartimento. Fa presente che gli obiettivi migliorativi dei CdS investono in particolare: il problema degli abbandoni dopo il I° anno; una adeguata acquisizione dei CFU previsti anno per anno al fine di evitare “fuori corso”; misure idonee di tutorato per studenti

“deboli”, o lavoratori o fuori sede; potenziamento dei progetti di mobilità studentesca ERASMUS; misure di raccordo fra università e mondo del lavoro; raggiungimento degli obiettivi formativi anche per quanto attiene la piena conoscenza scritta e orale di una lingua dell’EU oltre alla lingua italiana. Ricorda altresì che in alcuni insegnamenti, anche fondamentali o di base, si registra una bassa frequenza alle lezioni quando i corsi sono già in larga parte avviati.”

A tal fine, la Commissione ha deliberato e pianificato, in accordo con il CdD e in collaborazione con la Segreteria Didattica del Dipartimento, la messa a punto di un questionario elaborato dai rappresentanti/studenti diffuso fra e a tutti gli iscritti ai CCdSS del Disucom (compilato nel rispetto della privacy nei mesi di giugno e luglio 2013) che si è rivelato un utile strumento di raccolta e poi di indagine di opinioni, suggerimenti, impressioni maturate dagli iscritti resi in forma descrittiva e spontanea.

Sul piano generale, si è ricavato un giudizio più che positivo per quanto attiene alle strutture, all’interesse sollevato dai singoli corsi disciplinari, all’organizzazione complessiva dell’attività didattica salvo problemi di sovrapposizione oraria di corsi di lezione opzionali/ a scelta dello studente; è emersa anche dai questionari compilati dagli iscritti ai due CdS triennali la prevalente volontà di continuare gli studi universitari con l’iscrizione alla LM e, insieme, una non chiara previsione degli sbocchi professionali/lavorativi eventualmente aperti dopo la laurea. Gli iscritti alla LM nutrono in prevalenza l’obiettivo di formarsi all’insegnamento e/o di orientarsi verso il campo della organizzazione, produzione, comunicazione culturale, artistica, editoriale, giornalistica.

Alcuni punti del questionario sono stati rivolti a monitorare il livello di aggregazione “comunitaria” fra gli studenti frequentanti che risulta tuttavia abbastanza scarsa o isolata a piccoli gruppi date anche le difficoltà –emerse dalle risposte- incontrate da studenti fuori sede o che si affidano al trasporto pubblico negli spostamenti da e verso l’ateneo per e da centri limitrofi di residenza; l’organizzazione quotidiana della vita e della frequenza universitaria è risultata in questo senso non del tutto agevole - nonostante la pur positiva vivibilità degli spazi del dipartimento- data anche l’assenza di un punto di ristoro/bar/mensa entro l’area di S.Maria in Gradi. Alla richiesta rivolta da un punto del questionario relativo all’interesse da parte dello studente verso “laboratori di attività pomeridiana, dopo le lezioni, che sviluppino e approfondiscano le materie studiate o le tue conoscenze”, le risposte sono state in altissima maggioranza positive e in molti casi sono stati indicati/suggeriti “laboratori” specifici.

La Commissione – che di volta in volta ha illustrato l’attività svolta, presentando risultati o relazionando su problematiche specifiche al CdD attraverso un apposito punto all’odg- ha in questi mesi (6) mantenuto uno stretto rapporto con i Docenti responsabili dei singoli CCS ed al tempo stesso si è preparata al suo interno ad affrontare i compiti previsti per quanto attiene la stesura della Relazione annuale acquisendo (oltre ai dati della SUA-CdS, delle risultanze questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti, relazioni NdV ecc.), un suo strumento informativo/valutativo più discorsivo e meno standardizzato rispetto all’assetto del questionario predisposto dall’ateneo, attraverso il quale, ad es., è possibile recepire dati interessanti ai fini di meglio valutare le opinioni degli studenti come quello

relativo al numero dei CFU acquisiti dallo studente al momento della compilazione del questionario (giugno-luglio 2013) che può esser proficuamente rapportato all'anno di corso/iscrizione, oppure collegando motivazioni e ragioni della scelta del CdS operata dallo studente al momento dell'immatricolazione e il livello di soddisfazione raggiunto al II° o III° anno di corso, oppure recependo richieste specifiche ma *motivate* inerenti progetti di attività di sostegno/tutorato/ laboratorio.

Nella riunione del 3 dicembre 2013 (ore 12,00- 16,30) la Commissione ha esaminato tutta la documentazione utile alla stesura della Relazione annuale pur tenendo conto del limitato (6/7 mesi) arco temporale della sua attività. In particolare, oltre alle 3 Schede SUA CdS 2013-14, sono stati attentamente analizzati i dati forniti dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo riferiti all'ultimo triennio per ogni singolo CdS, compresi quelli relativi alle opinioni degli studenti su alcuni punti "sensibili" specifici dai quali trarre elementi utili alla valutazione dei CdS da parte degli iscritti. L'analisi è stata anche estesa ad alcuni dati emergenti dal questionario predisposto dalla Commissione a suo tempo distribuito e compilato.

Dall'analisi è emerso che la raccolta delle opinioni degli studenti nell'ultimo triennio è in costante ascesa quantitativa per tutti e 3 i CdS seppur si evidenziano alcune "non risposte" ad alcuni quesiti specifici o lievi incongruenze percentuali fra i dati/giudizi. In tal senso, la Commissione ha unanimemente convenuto che il Dipartimento, i singoli docenti, i rappresentanti degli studenti svolgano una preliminare azione di informazione rivolta agli iscritti/frequentanti e non frequentanti sulle importanti finalità del questionario di raccolta delle opinioni che merita di essere

compilato con attenzione e in modo il più possibile esaustivo. Si ritiene per altro necessario che gli studenti esprimano le proprie opinioni segnalando una il più possibile esatta percentuale delle ore di lezione effettivamente seguite nei singoli corsi disciplinari onde evitare la formulazione di opinioni non del tutto motivate.

Si è posta particolare attenzione ad alcuni dati emergenti dalla raccolta, in particolare i dati percentuali relativi al sufficiente possesso di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati.

La Commissione ha dunque proceduto ad elaborare e formalizzare la Relazione annuale, tenendo conto che i dati documentali trasmessi dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo si riferiscono al triennio, quando il CdS L10 e in parte L20 hanno subito trasformazioni dell'offerta formativa e/o del Piano degli Studi a partire dall'anno acc. 2011-12.

### **CdS L10 *Scienze umanistiche***

#### **Quadro A**

I profili professionali del CdS sono in linea con diverse professionalità richieste dal mercato del lavoro in particolare in dimensione territoriale, nei campi dell'organizzazione di iniziative culturali anche turistiche e dello spettacolo e nei servizi offerti da biblioteche e archivi.

Il meccanismo di consultazione con le parti sociali – Camera di Commercio, Confindustria, Enti e Istituzioni culturali territoriali - è stato efficace e costante.

## Quadro B

La commissione rileva che l'architettura del CdS 2012/2013 presenta un notevole miglioramento nel rapporto fra offerta formativa e sbocchi occupazionali correlati. Gli studenti hanno manifestato apprezzamento per la migliore strutturazione del Piano di Studi.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali, si suggerisce di sfruttare al meglio le convenzioni in atto con gli enti e Aziende o Imprese nei quali gli studenti effettuano esperienza di stage e di tirocinio, in particolare per quanto attiene la formazione nel campo dei profili di addetto stampa e di segretario di redazione.

Per quanto riguarda azioni di orientamento e di rafforzamento delle conoscenze relative al vasto campo occupazionale rappresentato dall'organizzazione del turismo culturale e ambientale, il Consiglio di Dipartimento ha già approvato per l'anno acc. 2013-14 un progetto di formazione integrativa rivolto a studenti interessati, il Laboratorio Turismo e Territorio che si giova del contributo formativo di docenti e di esperti e professionisti del settore. Il primo incontro di presentazione avrà inizio il 9 dicembre 2013 e in quella sede si raccoglieranno le adesioni degli interessati.

## Quadro C

Per quanto riguarda il questionario di valutazione dell'anno accademico 2012/2013, la Commissione rileva che dai dati risulta che i docenti stimolano l'interesse ed espongono gli argomenti in modo chiaro per un'altissima percentuale degli studenti. Il 3, 26% degli studenti giudica le aule non del tutto adeguate, riferendosi probabilmente ad alcune aule semi-interrate. La soddisfazione sulle metodologie di insegnamento è particolarmente lusinghiera (88% delle opinioni positive).

Gli studenti suggeriscono di garantire una migliore distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.

## Quadro D

Le modalità di verifica e di valutazione delle competenze risultano appropriate, anche se secondo gli studenti un po' sbilanciate sul versante della verifica orale rispetto alla scritta, che andrebbe potenziata anche in vista degli obiettivi formativi del CdS e della preparazione della prova finale, cioè di un elaborato scritto su un argomento concordato. Si suggerisce inoltre di potenziare misure di formazione/recupero rivolte ad iscritti che hanno manifestato carenze di competenze di base in sede di test d'accesso.

## Quadro E

Si rileva dall'analisi dei dati una situazione ottimale per quanto riguarda le strutture e l'organizzazione didattica del CdS; si suggerisce di integrare alcuni corsi disciplinari con attività pratiche e tirocini formativi mirati. Problematiche emerse nell'anno acc. 2012-13 relative alla distribuzione dei corsi di lezione fra I° e II° semestre risultano dal quadro orario del presente anno accademico ampiamente risolte.

## Quadro F

Nel rispetto della privacy dello studente e del docente, si suggerisce che i questionari siano oggetto di esame da parte di una commissione del Dipartimento preposta all'analisi ed alla discussione dei dati raccolti e che questi siano maggiormente pubblicizzati nella loro formulazione sintetica.

## Quadro G

Per quanto riguarda la sezione A, le informazioni disponibili sono complete ed accurate; lo stesso non può dirsi per le sezioni B e C.

# **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

## **Dipartimento DISUCOM**

### **Relazione**

#### **Introduzione**

La Commissione è composta dai Proff. Maria Francesca Petrocchi (PO- Presidente), Giovanna Tosatti ( PA), Valerio Viviani ( PA) nominati dal CdD e dai rappresentanti degli studenti nei rispettivi CCS Martina Perelli (iscritta al CdS L-10, Scienze Umanistiche), Ilaria Bottinelli (CdS L-20, Scienze della Comunicazione), Dott.ssa Giulia Vincenti ( CdS LM-14 Filologia Moderna). Ha svolto, sin dalla prima riunione tenutasi il 14 maggio 2013, una periodica attività mantenendo uno stretto raccordo con i CCS e il CdD rivolta:

-a monitorare l'andamento dell'organizzazione didattica dipartimentale accogliendo suggerimenti e istanze avanzati dagli studenti rappresentanti per quanto attiene specifiche problematiche organizzative (ad es: prenotazione on-line degli esami; funzionamento informatico della piattaforma didattica; calendario/orario dei corsi di lezione).

-a recepire proposte di implementazione dell'attività di sostegno didattico/formativo dei CdS avanzate dalla componente studentesca.

-a formulare progetti migliorativi della qualità del processo di formazione.

Come riportato dal verbale della riunione del 14.05.2013, sono state messe in evidenza le finalità della Commissione dal Presidente Prof.ssa Petrocchi: “si tratta, cioè, di un organismo di raccordo fra i Consigli di Corso di studio e fra essi e il Dipartimento al fine di coordinare iniziative mirate a individuare strumenti idonei ad una piena valutazione della offerta e organizzazione didattica del Dipartimento e dunque volto a monitorare qualità dell’attività di formazione e di servizio agli studenti ed a raccogliere consigli , indicazioni, suggerimenti degli studenti iscritti. Invita dunque i rappresentanti a diffondere sempre di più fra gli studenti colleghi iscritti ai tre CdS del Disucom notizie e informazioni utili relative a tutti i processi messi in atto in seno al Dipartimento per rispondere agli obiettivi di autovalutazione e di valutazione della formazione universitaria; sottolinea che i rappresentanti degli studenti, ai sensi della Legge, sono protagonisti insieme ai docenti di questa funzione anche propositiva volta a migliorare sempre più la qualità dell’intero processo di formazione universitaria a partire dall’orientamento in entrata.”

[ Il Presidente] “Richiama l’attenzione dei partecipanti su quanto previsto al Capo IV (Potenziamento del sistema di autovalutazione) e in particolare dall’art13, ovvero “Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti”. A tal fine, richiamandosi a quanto stabilito al c.2 dell’art13, apre una discussione sulla eventualità di ricorrere ad una azione di monitoraggio mirata ai CdS attivi in Dipartimento attraverso la predisposizione di un questionario da diffondere tra gli iscritti attraverso il quale raccogliere dati specifici, suggerimenti, proposte migliorative, giudizi atti anche a rendere il più possibile informati gli iscritti del sistema di qualità adottato dal dipartimento. Fa presente che gli obiettivi migliorativi dei CdS investono in particolare: il problema degli abbandoni dopo il I° anno; una adeguata acquisizione dei CFU previsti anno per anno al fine di evitare “fuori corso”; misure idonee di tutorato per studenti “deboli”, o lavoratori o fuori sede; potenziamento dei progetti di mobilità studentesca ERASMUS; misure di raccordo fra università e mondo del lavoro; raggiungimento degli obiettivi formativi anche per quanto attiene

la piena conoscenza scritta e orale di una lingua dell'EU oltre alla lingua italiana. Ricorda altresì che in alcuni insegnamenti, anche fondamentali o di base, si registra una bassa frequenza alle lezioni quando i corsi sono già in larga parte avviati.”

A tal fine, la Commissione ha deliberato e pianificato, in accordo con il CdD e in collaborazione con la Segreteria Didattica del Dipartimento, la messa a punto di un questionario elaborato dai rappresentanti/studenti diffuso fra e a tutti gli iscritti ai CCdSS del Disucom (compilato nel rispetto della privacy nei mesi di giugno e luglio 2013) che si è rivelato un utile strumento di raccolta e poi di indagine di opinioni, suggerimenti, impressioni maturate dagli iscritti resi in forma descrittiva e spontanea.

Sul piano generale, si è ricavato un giudizio più che positivo per quanto attiene alle strutture, all'interesse sollevato dai singoli corsi disciplinari, all'organizzazione complessiva dell'attività didattica salvo problemi di sovrapposizione oraria di corsi di lezione opzionali/ a scelta dello studente; è emersa anche dai questionari compilati dagli iscritti ai due CdS triennali la prevalente volontà di continuare gli studi universitari con l'iscrizione alla LM e, insieme, una non chiara previsione degli sbocchi professionali/lavorativi eventualmente aperti dopo la laurea. Gli iscritti alla LM nutrono in prevalenza l'obiettivo di formarsi all'insegnamento e/o di orientarsi verso il campo della organizzazione, produzione, comunicazione culturale, artistica, editoriale, giornalistica.

Alcuni punti del questionario sono stati rivolti a monitorare il livello di aggregazione “comunitaria” fra gli studenti frequentanti che risulta tuttavia abbastanza scarsa o isolata a piccoli gruppi date anche le difficoltà –emerse dalle risposte- incontrate da studenti

fuori sede o che si affidano al trasporto pubblico negli spostamenti da e verso l'ateneo per e da centri limitrofi di residenza; l'organizzazione quotidiana della vita e della frequenza universitaria è risultata in questo senso non del tutto agevole - nonostante la pur positiva vivibilità degli spazi del dipartimento - data anche l'assenza di un punto di ristoro/bar/mensa entro l'area di S.Maria in Gradi. Alla richiesta rivolta da un punto del questionario relativo all'interesse da parte dello studente verso "laboratori di attività pomeridiana, dopo le lezioni, che sviluppino e approfondiscano le materie studiate o le tue conoscenze", le risposte sono state in altissima maggioranza positive e in molti casi sono stati indicati/suggeriti "laboratori" specifici.

La Commissione – che di volta in volta ha illustrato l'attività svolta, presentando risultati o relazionando su problematiche specifiche al CdD attraverso un apposito punto all'odg- ha in questi mesi (6) mantenuto uno stretto rapporto con i Docenti responsabili dei singoli CCS ed al tempo stesso si è preparata al suo interno ad affrontare i compiti previsti per quanto attiene la stesura della Relazione annuale acquisendo (oltre ai dati della SUA-CdS, delle risultanze questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti, relazioni NdV ecc.), un suo strumento informativo/valutativo più discorsivo e meno standardizzato rispetto all'assetto del questionario predisposto dall'ateneo, attraverso il quale, ad es., è possibile recepire dati interessanti ai fini di meglio valutare le opinioni degli studenti come quello relativo al numero dei CFU acquisiti dallo studente al momento della compilazione del questionario (giugno-luglio 2013) che può esser proficuamente rapportato all'anno di corso/iscrizione, oppure collegando motivazioni e ragioni della scelta del CdS

operata dallo studente al momento dell'immatricolazione e il livello di soddisfazione raggiunto al II° o III° anno di corso, oppure recependo richieste specifiche ma  *motivate* inerenti progetti di attività di sostegno/tutorato/ laboratorio.

Nella riunione del 3 dicembre 2013 (ore 12,00- 16,30) la Commissione ha esaminato tutta la documentazione utile alla stesura della Relazione annuale pur tenendo conto del limitato (6/7 mesi) arco temporale della sua attività. In particolare, oltre alle 3 Schede SUA CdS 2013-14, sono stati attentamente analizzati i dati forniti dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo riferiti all'ultimo triennio per ogni singolo CdS, compresi quelli relativi alle opinioni degli studenti su alcuni punti "sensibili" specifici dai quali trarre elementi utili alla valutazione dei CdS da parte degli iscritti. L'analisi è stata anche estesa ad alcuni dati emergenti dal questionario predisposto dalla Commissione a suo tempo distribuito e compilato.

Dall'analisi è emerso che la raccolta delle opinioni degli studenti nell'ultimo triennio è in costante ascesa quantitativa per tutti e 3 i CdS seppur si evidenziano alcune "non risposte" ad alcuni quesiti specifici o lievi incongruenze percentuali fra i dati/giudizi. In tal senso, la Commissione ha unanimemente convenuto che il Dipartimento, i singoli docenti, i rappresentanti degli studenti svolgano una preliminare azione di informazione rivolta agli iscritti/frequentanti e non frequentanti sulle importanti finalità del questionario di raccolta delle opinioni che merita di essere compilato con attenzione e in modo il più possibile esaustivo. Si ritiene per altro necessario che gli studenti esprimano le proprie opinioni segnalando una il più possibile esatta percentuale delle

ore di lezione effettivamente seguite nei singoli corsi disciplinari onde evitare la formulazione di opinioni non del tutto motivate.

Si è posta particolare attenzione ad alcuni dati emergenti dalla raccolta, in particolare i dati percentuali relativi al sufficiente possesso di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati.

La Commissione ha dunque proceduto ad elaborare e formalizzare la Relazione annuale, tenendo conto che i dati documentali trasmessi dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo si riferiscono al triennio, quando il CdS L10 e in parte L20 hanno subito trasformazioni dell'offerta formativa e/o del Piano degli Studi a partire dall'anno acc. 2011-12.

### ***CdS L-20 Scienze della Comunicazione***

#### **Quadro A**

I profili professionali, a giudizio della Commissione, risultano in linea con diverse professionalità richieste dal mondo del lavoro soprattutto a livello territoriale nei campi della comunicazione culturale e dell'organizzazione di eventi e festival artistici, nelle pubbliche relazioni di Enti e Istituzioni ( pubblici e privati) e di PMI del territorio. Sono stati implementati i raccordi e la costante consultazione con le parti sociali ed in particolare con "Fondazione Caffèina", "Medioera", "Tuscia Film Festival".

#### **Quadro B**

La Commissione rileva che l'offerta formativa e il Piano di Studi per l'anno acc. 2012-13 presentano un notevole miglioramento strutturale tale da consentire un positivo rapporto fra offerta formativa e sbocchi occupazionali correlati. Si suggerisce altresì

di potenziare la messa in opera di laboratori o altre tipologie didattico/formative di approccio pratico alle professionalità previste.

### Quadro C

Dall'analisi dei dati emergenti dal questionario di raccolta di opinioni degli studenti relativo all'anno accademico 2012/2013, la Commissione rileva che i docenti stimolano l'interesse ed espongono gli argomenti in modo chiaro per un'altissima percentuale del studenti. Il 3, 26% degli studenti giudica le aule non del tutto adeguate. La soddisfazione sulle metodologie di insegnamento è particolarmente lusinghiera .

Gli studenti suggeriscono una migliore distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.

### Quadro D

Le modalità di verifica e di valutazione delle competenze risultano appropriate, anche se secondo gli studenti un po' sbilanciate sul versante della verifica orale rispetto alla scritta, che andrebbe potenziata anche in vista della prova finale e degli sbocchi occupazionali previsti dal processo di formazione del CdS.

### Quadro E

Dall'analisi dei dati complessivi si acquisisce il raggiungimento di un livello ottimale per quanto riguarda le strutture e l'organizzazione didattica complessiva del CdS. Si suggerisce di garantire una più forte integrazione in alcuni corsi disciplinari fra formazione in aula ed attività pratiche e di tirocini mirati. Alcune

problematiche emerse nell'anno acc. 2012-13 relativamente alla distribuzione dei corsi fra I° e II° semestre risultano risolte alla luce del Calendario accademico e orario dell'anno accademico in corso.

#### Quadro F

Nel rispetto della privacy dello studente e del docente, si suggerisce che i questionari siano oggetto di esame da parte di una commissione del Dipartimento preposta all'analisi ed alla discussione dei dati raccolti e che questi siano maggiormente pubblicizzati nella loro formulazione sintetica.

#### Quadro G

Per quanto riguarda la sezione A, le informazioni disponibili sono complete ed accurate; lo stesso non può dirsi per le sezioni B e C.

# **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

## **Dipartimento DISUCOM**

### **Relazione**

#### **Introduzione**

La Commissione è composta dai Proff. Maria Francesca Petrocchi (PO- Presidente), Giovanna Tosatti ( PA), Valerio Viviani ( PA) nominati dal CdD e dai rappresentanti degli studenti nei rispettivi CCS Martina Perelli (iscritta al CdS L-10, Scienze Umanistiche), Ilaria Bottinelli (CdS L-20, Scienze della Comunicazione), Dott.ssa Giulia Vincenti ( CdS LM-14 Filologia Moderna). Ha svolto, sin dalla prima riunione tenutasi il 14 maggio 2013, una periodica attività mantenendo uno stretto raccordo con i CCS e il CdD rivolta:

-a monitorare l'andamento dell'organizzazione didattica dipartimentale accogliendo suggerimenti e istanze avanzati dagli studenti rappresentanti per quanto attiene specifiche problematiche organizzative (ad es: prenotazione on-line degli esami; funzionamento informatico della piattaforma didattica; calendario/orario dei corsi di lezione).

-a recepire proposte di implementazione dell'attività di sostegno didattico/formativo dei CdS avanzate dalla componente studentesca.

-a formulare progetti migliorativi della qualità del processo di formazione.

Come riportato dal verbale della riunione del 14.05.2013, sono state messe in evidenza le finalità della Commissione dal Presidente Prof.ssa Petrocchi: “si tratta, cioè, di un organismo di raccordo fra i Consigli di Corso di studio e fra essi e il Dipartimento al fine di coordinare iniziative mirate a individuare strumenti idonei ad una piena valutazione della offerta e organizzazione didattica del Dipartimento e dunque volto a monitorare qualità dell’attività di formazione e di servizio agli studenti ed a raccogliere consigli , indicazioni, suggerimenti degli studenti iscritti. Invita dunque i rappresentanti a diffondere sempre di più fra gli studenti colleghi iscritti ai tre CdS del Disucom notizie e informazioni utili relative a tutti i processi messi in atto in seno al Dipartimento per rispondere agli obiettivi di autovalutazione e di valutazione della formazione universitaria; sottolinea che i rappresentanti degli studenti, ai sensi della Legge, sono protagonisti insieme ai docenti di questa funzione anche propositiva volta a migliorare sempre più la qualità dell’intero processo di formazione universitaria a partire dall’orientamento in entrata.”

[ Il Presidente] “Richiama l’attenzione dei partecipanti su quanto previsto al Capo IV (Potenziamento del sistema di autovalutazione) e in particolare dall’art13, ovvero “Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti”. A tal fine, richiamandosi a quanto stabilito al c.2 dell’art13, apre una discussione sulla eventualità di ricorrere ad una azione di monitoraggio mirata ai CdS attivi in Dipartimento attraverso la predisposizione di un questionario da diffondere tra gli iscritti attraverso il quale raccogliere dati specifici, suggerimenti, proposte migliorative, giudizi atti anche a rendere il più possibile informati gli iscritti del sistema di qualità adottato dal dipartimento. Fa presente che gli obiettivi migliorativi dei CdS investono in particolare: il problema degli abbandoni dopo il I° anno; una adeguata acquisizione dei CFU previsti anno per anno al fine di evitare “fuori corso”; misure idonee di tutorato per studenti “deboli”, o lavoratori o fuori sede; potenziamento dei progetti di mobilità studentesca ERASMUS; misure di raccordo fra università e mondo del lavoro; raggiungimento degli obiettivi formativi anche per quanto attiene

la piena conoscenza scritta e orale di una lingua dell'EU oltre alla lingua italiana. Ricorda altresì che in alcuni insegnamenti, anche fondamentali o di base, si registra una bassa frequenza alle lezioni quando i corsi sono già in larga parte avviati.”

A tal fine, la Commissione ha deliberato e pianificato, in accordo con il CdD e in collaborazione con la Segreteria Didattica del Dipartimento, la messa a punto di un questionario elaborato dai rappresentanti/studenti diffuso fra e a tutti gli iscritti ai CCdSS del Disucom (compilato nel rispetto della privacy nei mesi di giugno e luglio 2013) che si è rivelato un utile strumento di raccolta e poi di indagine di opinioni, suggerimenti, impressioni maturate dagli iscritti resi in forma descrittiva e spontanea.

Sul piano generale, si è ricavato un giudizio più che positivo per quanto attiene alle strutture, all'interesse sollevato dai singoli corsi disciplinari, all'organizzazione complessiva dell'attività didattica salvo problemi di sovrapposizione oraria di corsi di lezione opzionali/ a scelta dello studente; è emersa anche dai questionari compilati dagli iscritti ai due CdS triennali la prevalente volontà di continuare gli studi universitari con l'iscrizione alla LM e, insieme, una non chiara previsione degli sbocchi professionali/lavorativi eventualmente aperti dopo la laurea. Gli iscritti alla LM nutrono in prevalenza l'obiettivo di formarsi all'insegnamento e/o di orientarsi verso il campo della organizzazione, produzione, comunicazione culturale, artistica, editoriale, giornalistica.

Alcuni punti del questionario sono stati rivolti a monitorare il livello di aggregazione “comunitaria” fra gli studenti frequentanti che risulta tuttavia abbastanza scarsa o isolata a piccoli gruppi date anche le difficoltà –emerse dalle risposte- incontrate da studenti

fuori sede o che si affidano al trasporto pubblico negli spostamenti da e verso l'ateneo per e da centri limitrofi di residenza; l'organizzazione quotidiana della vita e della frequenza universitaria è risultata in questo senso non del tutto agevole - nonostante la pur positiva vivibilità degli spazi del dipartimento - data anche l'assenza di un punto di ristoro/bar/mensa entro l'area di S.Maria in Gradi. Alla richiesta rivolta da un punto del questionario relativo all'interesse da parte dello studente verso "laboratori di attività pomeridiana, dopo le lezioni, che sviluppino e approfondiscano le materie studiate o le tue conoscenze", le risposte sono state in altissima maggioranza positive e in molti casi sono stati indicati/suggeriti "laboratori" specifici.

La Commissione – che di volta in volta ha illustrato l'attività svolta, presentando risultati o relazionando su problematiche specifiche al CdD attraverso un apposito punto all'odg- ha in questi mesi (6) mantenuto uno stretto rapporto con i Docenti responsabili dei singoli CCS ed al tempo stesso si è preparata al suo interno ad affrontare i compiti previsti per quanto attiene la stesura della Relazione annuale acquisendo (oltre ai dati della SUA-CdS, delle risultanze questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti, relazioni NdV ecc.), un suo strumento informativo/valutativo più discorsivo e meno standardizzato rispetto all'assetto del questionario predisposto dall'ateneo, attraverso il quale, ad es., è possibile recepire dati interessanti ai fini di meglio valutare le opinioni degli studenti come quello relativo al numero dei CFU acquisiti dallo studente al momento della compilazione del questionario (giugno-luglio 2013) che può esser proficuamente rapportato all'anno di corso/iscrizione, oppure collegando motivazioni e ragioni della scelta del CdS

operata dallo studente al momento dell'immatricolazione e il livello di soddisfazione raggiunto al II° o III° anno di corso, oppure recependo richieste specifiche ma  *motivate* inerenti progetti di attività di sostegno/tutorato/ laboratorio.

Nella riunione del 3 dicembre 2013 (ore 12,00- 16,30) la Commissione ha esaminato tutta la documentazione utile alla stesura della Relazione annuale pur tenendo conto del limitato (6/7 mesi) arco temporale della sua attività. In particolare, oltre alle 3 Schede SUA CdS 2013-14, sono stati attentamente analizzati i dati forniti dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo riferiti all'ultimo triennio per ogni singolo CdS, compresi quelli relativi alle opinioni degli studenti su alcuni punti "sensibili" specifici dai quali trarre elementi utili alla valutazione dei CdS da parte degli iscritti. L'analisi è stata anche estesa ad alcuni dati emergenti dal questionario predisposto dalla Commissione a suo tempo distribuito e compilato.

Dall'analisi è emerso che la raccolta delle opinioni degli studenti nell'ultimo triennio è in costante ascesa quantitativa per tutti e 3 i CdS seppur si evidenziano alcune "non risposte" ad alcuni quesiti specifici o lievi incongruenze percentuali fra i dati/giudizi. In tal senso, la Commissione ha unanimemente convenuto che il Dipartimento, i singoli docenti, i rappresentanti degli studenti svolgano una preliminare azione di informazione rivolta agli iscritti/frequentanti e non frequentanti sulle importanti finalità del questionario di raccolta delle opinioni che merita di essere compilato con attenzione e in modo il più possibile esaustivo. Si ritiene per altro necessario che gli studenti esprimano le proprie opinioni segnalando una il più possibile esatta percentuale delle

ore di lezione effettivamente seguite nei singoli corsi disciplinari onde evitare la formulazione di opinioni non del tutto motivate.

Si è posta particolare attenzione ad alcuni dati emergenti dalla raccolta, in particolare i dati percentuali relativi al sufficiente possesso di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati.

La Commissione ha dunque proceduto ad elaborare e formalizzare la Relazione annuale, tenendo conto che i dati documentali trasmessi dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo si riferiscono al triennio, quando il CdS L10 e in parte L20 hanno subito trasformazioni dell'offerta formativa e/o del Piano degli Studi a partire dall'anno acc. 2011-12.

### **CdS LM 14- *Filologia Moderna***

#### **Quadro A**

Dall'analisi della documentazione risulta che i profili e gli sbocchi occupazionali individuati sono coerenti con l'architettura formativa del CdS Magistrale.

#### **Quadro B**

La Commissione rileva che l'offerta formativa 2012/2013 è congruente per quanto riguarda il rapporto con gli sbocchi occupazionali correlati. Gli studenti rilevano tuttavia che per alcune discipline il numero di crediti acquisibili all'interno del corso di laurea non è sufficiente alla quantità di crediti richiesti per l'accesso al processo di formazione degli insegnanti.

#### **Quadro C**

Dall'analisi dei dati relativi alla raccolta delle opinioni da parte degli studenti nell'anno accademico 2012/2013 emerge che questo corso di studi ha raggiunto un risultato molto lusinghiero per quanto riguarda la

chiarezza espositiva, la capacità di motivare l'interesse verso le varie discipline da parte dei docenti, l'adeguatezza delle aule e dei laboratori (quasi il 100%). L'unico punto eventualmente critico riguarda la dichiarata debolezza nelle conoscenze pregresse (circa il 20% degli iscritti) attribuibile (visti i dati: 20% circa) alla provenienza da altri atenei o altri corsi di laurea, per colmare la quale si suggerisce di attuare dei corsi propedeutici.

## Quadro D

Le modalità di verifica e di valutazione delle competenze risultano, dall'analisi della documentazione, appropriate, anche se - secondo gli studenti - il versante della verifica orale prevale rispetto a quello di una verifica scritta maggiormente adeguata agli obiettivi formativi di un CdS Magistrale di Filologia Moderna; forme di verifica scritta andrebbero a giudizio della Commissione potenziate anche per migliorare il processo di elaborazione e di formalizzazione della Tesi di Laurea (prova finale).

## Quadro E

Il lavoro di riesame condotto lo scorso anno accademico è stato completo ed efficace prevedendo miglioramenti dell'organizzazione del corso di laurea Magistrale in vista del raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati.

## Quadro F

Nel rispetto della privacy dello studente e del docente, si suggerisce che i questionari siano oggetto di esame da parte di una commissione del Dipartimento preposta all'analisi ed alla discussione dei dati raccolti e che questi siano maggiormente pubblicizzati nella loro formulazione sintetica.

## Quadro G

Per quanto riguarda la sezione A, le informazioni disponibili sono complete ed accurate; lo stesso non può dirsi per le sezioni B e C.

